

## Immagine di piante d'alto fusto scorrettamente potate:

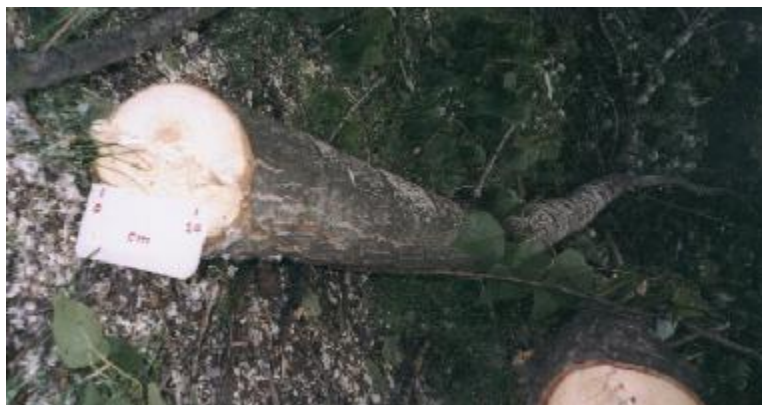
Iniziamo questa rassegna con le fotografie prese dal sito [www.vivaiochlorofilla.it](http://www.vivaiochlorofilla.it), sono 40 piante di pioppo nero potate nel modo "barbaro" visibile nella fotografia che qui di seguito pubblichiamo:



L'intervento, effettuato intorno al 10 di Aprile (2002), è del tutto scorretto per almeno due motivi:

- 1) Il momento sbagliato della stagione, dimostrato dai getti verdi ben visibili (quando tutti sanno che le potature, ove necessarie, andrebbero effettuate nel periodo invernale, quando la pianta è priva di foglie) e..
- 2) L'orribile capitozzatura delle piante, di cui sono rimasti assurdi mozziconi, che dovranno essere presto oggetto di trattamenti antiparassitari contro le certe infezioni fungine cui andranno incontro, e nel giro di uno o due anni, nuovamente potate per contrastare i violenti ricacci che produrranno.

L'assurdità di tale intervento è palese a chiunque, ma i solerti amministratori hanno risposto di aver fatto bene, che trattavasi di potatura verde, e altre amene considerazioni. Il diametro delle branche tagliate è stato documentato da ulteriori fotografie:



Insomma un intervento da censurare totalmente. Quando ci libereremo da tali "gestori" del verde pubblico, non sarà mai troppo presto.



Un esempio di pianta potata scorrettamente. La inutile capitozzatura ha generato getti disordinati e fragili, con indebolimento complessivo della pianta, possibilità di ingresso di funghi parassiti, e perdita definitiva della forma naturale. La pianta non sarà mai più come prima.



Un altro esempio di capitozzatura selvaggia, che ha generato una crescita irregolare e disordinata dei getti dell'ultima stagione. Ogni anno, d'ora in avanti, sarà necessario intervenire.



La forma slanciata della betulla, viene irrimediabilmente alterata dalle continue potature, totalmente inutili per la pianta.



Questo taglio è stato potato a capitozzo l'anno passato. La sua risposta è stata l'emissione di getti sgraziati e disordinati in ogni direzione, che richiederanno presto ulteriore potatura. Ha senso affidare questi lavori a mani inesperte? Si risparmia davvero così tanto?



Qui la capitozzatura è avvenuta su un filare di piante su suolo pubblico. Se il privato può commettere leggerezze, per ignoranza, sul proprio terreno, la stessa cosa non è consentita, a nostro giudizio, al pubblico amministratore. Non sarà mai troppo tardi per incominciare a ribellarci a chi sperpera il denaro di tutti con questo tipo di interventi, inutili e dannosi.



Un intero filare potato eccessivamente. Tutti i rami secondari sono stati eliminati, e ciò provocherà una crescita selvaggia nell'anno successivo. Quel che è peggio, questo scempio è opera di un vivaista....





Queste conifere di alto fusto (*Cedrus deodara*) non dovrebbero essere mai potate. Il taglio sconsiderato della punta, e di molti rami laterali, arreca solo danno all'equilibrio della pianta stessa.



Questo filare di platani, un tempo maestosi, è ridotto da una potatura assurda a ben poca cosa. Le piante non riacquisteranno mai più una forma dignitosa.



Ecco un'altro bell'esempio di taglio dannoso per la pianta. Spesso tagli di questo tipo sono fatti senza alcuno scopo.



Per la serie "Non c'è limite al peggio". E si fanno chiamare "esperti"....



Certe volte le piante sono potate in modo talmente barbaro da assomigliare a sculture neorealiste.



Questa pianta di alto fusto non ha mai subito un solo intervento di potatura. Questo è il motivo principale per cui mantiene la sua forma slanciata, equilibrata ed elegante. La vera potatura è quella che "non si vede".



Mani in alto o sparo! Sembra che qualcuno abbia così intimato a questi poveri platani, svuotati crudelmente (da un "esperto" potatore..) di tutti i rami secondari. Le piante vivranno, si riprenderanno, ma perderanno del tutto la loro forma naturale. Ed è in agguato il "cancro colorato" del platano: malattia mortale che insorge quasi sempre in seguito a potature selvagge.

Immagini di arbusti da fiore scorrettamente potati:





Ecco due esempi di Forsythia intermedia potata scorrettamente. La Forsythia produce durante tutta l'estate le gemme a fiore che sbocceranno nel Marzo successivo. Se vengono potate (come in questi due casi) nel periodo invernale, perdono la quasi totalità dei fiori. Con i penosi risultati qui visibili.



Ecco invece come si presenta, in tutta la sua bellezza, una Forsythia che non è stata potata in inverno ma (come è giusto) alla fine della fioritura, nel mese di Aprile. Tutti i getti a fiore hanno potuto esprimersi nella loro piena bellezza.

Immagini di piante da frutta scorrettamente potate:



Ecco una pianta da frutto potata in modo scorretto. Sono stati tagliati rami troppo grossi, e troppo in basso. La crescita successiva della pianta è stata irregolare e priva di frutti, a causa dell'eliminazione di tutte le gemme fruttifere.



Questi poveri ulivi sono stati ridotti a cinque o sei branche, quando potevano essere appena spuntati alla sommità della chioma. Si è solo lavorato di più, per ottenere qualcosa di meno. Nel caso dello strapianto dell'olivo è solo importante eliminare le foglie, no il legno.